



FOTOGRAFARE PER OSSERVARE, RACCONTARE... E "FARE MEMORIA"

di Alessandro Parisi

Ricordiamo la 1ª edizione del Concorso fotografico per le scuole "Arco sotto scatto"

Una passione che parte da lontano

"Ho convissuto fin da piccola con la passione di mio padre Ernesto per la fotografia; è stato, quindi, naturale che in me si consolidasse la predisposizione alla osservazione e al racconto tramite il clic fotografico".

Queste considerazioni sono di Vanda Vecchi, che abbiamo incontrato per ricordare la 1ª edizione del Concorso fotografico "Arco sotto scatto" riservato alle Scuole Elementari, Medie e Superiori, Concorso del quale è stata ideatrice entusiasta ed organizzatrice instancabile, nonché segretaria di giuria.

"Il 17 aprile scorso - ricorda Vanda - abbiamo premiato tutti i partecipanti al Casinò Municipale di Arco dove era stata pure ospitata la mostra delle opere prodotte dagli studenti.

Si è avuta una partecipazione molto buona, anche se pensavamo di trovare maggiore interesse da parte dei dirigenti e degli insegnanti. Per l'edizione prossima, pertanto, cercheremo di curare maggiormente e per tempo l'informazione".

Come è nata l'idea di questo Concorso

"L'idea è maturata nel 2003 - è sempre Vanda Vecchi che parla - con lo scopo di creare per gli studenti un'occasione di incontro, di confronto, di crescita personale e sociale attraverso una proposta didattica diversa dalle solite, anche se non del tutto nuova. Ritengo che l'aver stimolato gli studenti a raccontare con un clic l'ambiente in cui vivono ed a coglierne alcuni aspetti peculiari sicuramente contribuirà a renderli più attenti e nello stesso tempo più consapevoli della necessità di amare e rispettare il proprio territorio".

Il giudizio sul Concorso è estremamente positivo: "La maggior parte dei partecipanti ha saputo coniugare immagini ed emozioni, racconti e messaggi, e questo è ciò che auspicavamo all'atto dell'organizzazione del Concorso".

Il futuro del Concorso

Per la seconda edizione il clic fotografico riguarderà un ambito geografico più ampio e quindi, da "Arco sotto scatto", avremo "Alto Garda sotto scatto". L'organizzazione sarà sempre del Coordinamento Arca e



Vanda Vecchi, ideatrice del Concorso fotografico



dovrà contare sulla collaborazione delle Scuole, in particolare di dirigenti e di insegnanti.

Con macchina fotografica e... maestra al seguito

La nostra ospite ricorda con piacere un fatto accadutole durante l'anno scolastico trascorso: "Stavo transitando per Chiarano, quando ho incontrato un'intera scolaresca che, insieme all'insegnante Patrizia Pachera, stava cercando le migliori occasioni per delle fotografie per il Concorso. Ho colto grande interesse, gioia ed entusiasmo nei ragazzi e nell'insegnante. È anche quello che volevamo ottenere. Ed è quello che cercheremo di ottenere pure l'anno prossimo".



Una delle premiazioni da parte del presidente dell'AMSA s.p.a. Bernardis e di Vanda Vecchi



Cos'è Arca

Con il termine "Arca" si indica il Coordinamento delle Associazioni ricreative e socio-culturali del Comune di Arco. Nato con lo scopo di dialogare, di socializzare, di confrontarsi, di collaborare e di risolvere insieme problemi di in-



teresse comune, il Coordinamento coinvolge diverse Associazioni arcensi. Le ricordiamo: Arconet, Circolo Filatelico arcense, Circolo Pensionati Arco, Circolo Ricreativo di Bolognano, Circolo Romarzollo, Circolo S. Giorgio, Comitato Festeggiamenti S. Giuseppe, Comitato Giovanile Massone, Comitato S. Bernardino, Comitato SS. Antonio e Marcello di Chiarano, Comitato Valorizzazione Varignano, Coordinamento Attività Anziani, Filodrammatica Dialettale "La Scena" Varignano, G.A.M.E.A.G.-Gruppo Auto Moto d'Epoca Alto Garda, Gruppo Costruttori Associati Carnevale Arco, Scout Agesci Arco 1°, Scout C.N.G.E.I..

I premiati

SCUOLE ELEMENTARI

- 1° Arianna Giuliani (cl.1^a B Elementari "G. Segantini" di Arco)
 - 2° Francesca Casolari (cl.1^a B Elementari "G. Segantini" di Arco)
 - 3° Lorenzo Turrini (cl.3^a A Elementari di Romarzollo)
- Targa ricordo alla classe 1^a B e all'insegnante Patrizia Pachera delle Elementari "G. Segantini" di Arco

SCUOLE MEDIE

- 1° Sara Parisi (cl.1^a A1 Medie "Nicolò d'Arco" di Arco)
 - 2° Andrea degli Esposti, Dennis Gavatta, Francesca Mattedi, Luca Michelotti, Denis Vicentini (cl.1^a F Medie "Nicolò d'Arco" di Arco)
- Targa ricordo alla classe 3^a F e all'insegnante Mariangiola Menotti delle Medie "Nicolò d'Arco" di Arco

SCUOLE SUPERIORI

- 1° Matteo Tedeschi (cl.5^a A ITI "G. Floriani" di Riva del Garda)
- 2° Helmut Graf (cl.4^a C ITI "G. Floriani" di Riva del Garda)
- 3° Andrea Giuliani (cl.4^a A Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto)

Sicuramente non conosce noia ed ozio

Incontriamo uno dei vincitori del Concorso fotografico

Ha 11 anni e tantissimi interessi, tutti coltivati con grande costanza e passione: dal disegno alla montagna, dal pianoforte agli animali, dal computer ai fiori.

Sara Parisi, che abbiamo incontrato con il padre Andrea di ritorno dalle Busatte di Torbole, è uno dei vincitori del Concorso fotografico "Arco sotto scatto", prima edizione, con le sue "Entrate in Arco".

"Sono stata alle Busatte - ci dice Sara - perché mi piace giocare all'aria aperta, a contatto con la gente, ma principalmente a contatto dell'ambiente naturale". In effetti la studentessa della 1^a A1 delle Medie "Nicolò d'Arco" ha uno sviscerato amore per la natura, sia essa animale che vegetale. Scopriamo che è pure interessata alla ricerca di fossili e di reperti della 1^a Guerra Mondiale. Per questo percorre spesso i sentieri caratterizzati dalla presenza delle trincee della Grande Guerra, in particolare le zone dell'Altissimo. Il suo sogno è di fare il notaio, ma, se questo non sarà possibile, si dedicherà all'arte, per la quale evidenzia attitudini e capacità non indifferenti come il fratello Luca, studente di Biologia marina in quel di Bologna.

"Ho partecipato al Concorso "Arco sotto scatto" - ci confida ancora - quando ho visto il relativo depliant informativo a scuola, approfittando anche della mia curiosità e attenzione per i vecchi portali delle frazioni. Un giorno, con papà e mamma (vigilessa della Polizia municipale arcense, n.d.r.), sono



andata alla loro ricerca e li ho fissati fotograficamente per la scuola e il Concorso. Vincere, poi, è stata una bella soddisfazione".

Alla nostra domanda su cosa non le piace di Arco, Sara Parisi non mostra titubanze: la cementificazione del territorio comunale, che in questi ultimi anni si è fatta davvero esorbitante. Di Arco le piace, invece, il verde di cui è dotata, per cui rivolge al sindaco Renato Veronesi il pressante invito a salvaguardarlo o, addirittura, a incrementarlo.

Pur giovanissima, ha già maturato uno spirito critico da persona adulta.

Esuberante e attiva com'è (lavora anche un piccolo orticello e alcune piccole aiuole), sta già pensando alla prossima edizione del Concorso fotografico cui sicuramente parteciperà. E noi, allora, le rinnoviamo doverosamente complimenti ed auguri non senza ringraziarla per averla potuta incontrare.